|  |
| --- |
| **MAPPA** |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** |
| TITOLO DEL PERCORSO | ***Artisti friulani del Novecento***  |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola | Enrico Fruch  |
| classe/sezione e numero di alunni |  5^ A10 |
| docente | *nome:**Angela Tedeschi*  | *discipline* ***Lingua Friulana, Lingua Italiana******Arte, Geografia, Tecnologia*** |
| competenze linguistiche preesistenti | ***Situazione linguistica della classe****Gli alunni di questo piccolo gruppo sono di diversa provenienza geografica e linguistica.**La metà è madrelingua friulana e usa la lingua a casa con i genitori e i nonni. Gli altri sono di origine straniera o provenienti da altre regioni italiane.**La comprensione della lingua scritta e orale anche da parte di questi ragazzi è buona, perché sono già al quinto anno di esposizione linguistica grazie alla Legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana). Per gli altri che parlano in friulano a casa, avere l’opportunità di poter interagire in classe liberamente è stata un’occasione in più per far considerare la lingua madre importante e anche per essere orgogliosi delle proprie radici culturali.**Il riferimento, in particolare, all’albero del Gelso, oggetto della prima produzione artistica di Angelo Popesso, ha offerto ad ognuno, di far emergere dei ricordi familiari legati alla coltivazione del baco da seta in famiglia, ma anche di riflettere sui cambiamenti del paesaggio determinati non solo dal diverso aspetto che l’albero assume varie stagioni, ma soprattutto di come l’economia abbia ridefinito le caratteristiche della pianura friulana oggi per la maggior parte destinata alla coltivazione di mais e altri prodotti agricoli, dove i gelsi solitari tra campi distesi o in filari, come diligenti alunni disciplinati, lungo le strade provinciali o nei campi, continuano a rimanere preziosi custodi di un passato ricco di ricordi di bambini e donne che raccoglievano le loro foglie per sfamare i bachi da seta.* |
| MOTIVAZIONI | Il percorso di arte ha avuto l’obiettivo principale di far conoscere agli alunni i paesaggi caratteristici della regione Friuli Venezia Giulia attraverso gli occhi di alcuni rinomati artisti del Novecento, che hanno saputo rappresentare in modo originale le zone di montagna, la costa, le città, le campagne oltre ai ritratti raffiguranti i volti di uomini e donne. |
| TEMPI | durata | 20 ore  |
| scansione/frequenza |  1 volta a settimana |
| SPAZI  | aula trasformata in laboratorio d’arte |
| DISCIPLINE  | *Arte- Geografia- Tecnologia* |
| LINGUE | Friulano/Italiano  |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | Cataloghi degli artisti pubblicati dalla Provincia di Udine, informazioni prese da Internet  |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI E DISCIPLINARI |  *Disciplinari*  *ARTE :** *Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.*
* *Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d’arte.*
* *Guardare e osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l’orientamento nello spazio*
* *Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo ( linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.*
* *Individuare in un’opera d’arte gli elementi della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell’artista per comprendere il messaggio e la sua funzione.*
* *Familiarizzare con alcune forme d’arte e di produzione appartenenti al Friuli Venezia Giulia*
* *Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli elementi più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico.*

*GEOGRAFIA:** *Conoscere il territorio circostante attraverso un’opera d’arte.*
* *Conoscere gli aspetti fisici ed antropici che caratterizzano il territorio regionale, individuando analogie e differenze con il passato e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.*
* *Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.*

*TECNOLOGIA:** *Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti*
 |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | DIDATTICA LABORATORIALE  |
| **3) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** |
| FASI DEL LAVORO  | La prima lezione del percorso è stata utilizzata per presentare le tecniche artistiche più diffuse nella scuola primaria, che prevedono, in generale, l’uso dei pastelli, delle matite, degli acrilici, delle tempere..Dalle immagini dei cataloghi e da quelle tratte da internet gli alunni hanno conosciuto le opere degli artisti e, nell'aula trasformata in laboratorio, hanno iniziato a creare, ispirandosi alle opere presentate. Gli alunni sono stati liberi di scegliere i tipi di colori da usare, per fare in modo, che potessero esprimere al massimo la loro creatività e alla fine ogni *giovane artista* ha commentato la propria opera, mostrandola al resto della classe.Tutti i disegni realizzati sono stati messi in mostra in un grande cartellone.Nel momento della Didattica A Distanza, con l’intento di poter continuare il lavoro progettato e soprattutto per raggiungere tutti gli alunni, sono stati prodotti dei video usando un’applicazione alla portata di tutti e molto semplice, con molteplici impieghi didattici, ovvero**Adobe Spark Video**.Da ogni catalogo a disposizione sono state scattate le immagini più belle o più interessanti, aggiunta una base musicale gratuita come sottofondo, una breve biografia con il pulsante T, (copiata da un file già preparato).Il video così ottenuto è visionabile con un link generato dal programma stesso e inviato agli alunni tramite mail.La possibilità di vedere il video ha avuto l’obiettivo di incoraggiare gli alunni a creare, nelle proprie case, una piccola composizione pittorica ispirata all’artista presentato, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti all’inizio del percorso in presenza.Tutorial di Adobe Spark video del prof. Giancarlo Marini <https://youtu.be/LnT2coqg8pA> |
| **4) MATERIALI** |
| MATERIALIUSATI | Cataloghi degli autori pubblicati dalla Provincia di Udine e immagini tratte da Internet  |
| MATERIALI PRODOTTI  |  Riproduzioni delle opere d’arte proposte e produzioni originali dopo aver preso visione delle opere degli artisti friulani. |
| **5) VALUTAZIONE** |
| ASPETTI LINGUISTICI |  Le attività di lingua si sono basate soprattutto sulla presentazione di brevi testi dalle strutture semplici.Per conoscere la vita degli autori sono stati presentati i verbi alla forma del presente e del passato semplice.Riguardo alla descrizione degli ambienti, è stato usato il lessico geografico presentando gli ambienti della montagna, collina, pianura, costa e gli elementi che li caratterizzano.  |
| CONTENUTI DISCIPLINARI | I paesaggi friulani e i loro cambiamenti nel corso degli anni, attraverso le opere di Arrigo Buttazzoni, Alberto Chiarandini,Isabella Deganis, Roberto Foramitti, Angelo Popesso e Nando Toso |
| INTERESSE PARTECIPAZIONEMOTIVAZIONE | Gli alunni hanno accolto con molto interesse il percorso artistico perché hanno potuto sperimentare e/o migliorare le tecniche e l’uso di diversi tipi di colori: tempere/acrilici/ acquerelli/ pastelli/ colori a cera, ecc.Hanno partecipato seriamente cercando anche di capire le motivazioni dell’autore, rispetto alla scelta di un determinato oggetto/soggetto delle rappresentazioni.La possibilità di progettare un proprio elaborato, vederlo nascere dai segni della matita così come portarlo a compimento e inserirlo nella galleria della classe ha aumentato la motivazione degli alunni, che hanno cercato di essere sempre più originali, pur tenendo conto delle opere degli artisti, e precisi nel descrivere il proprio lavoro al momento della presentazione all’insegnante e ai compagni. |